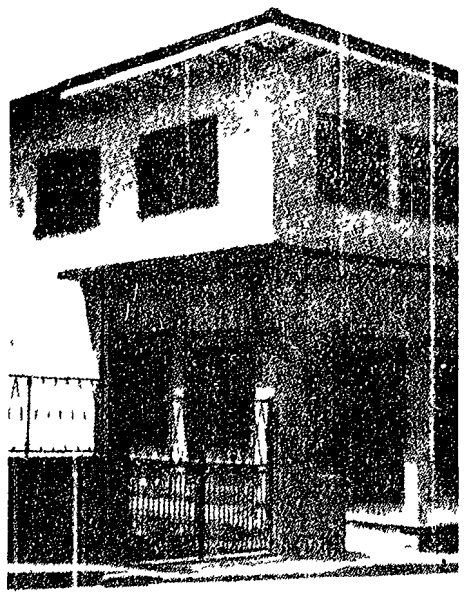
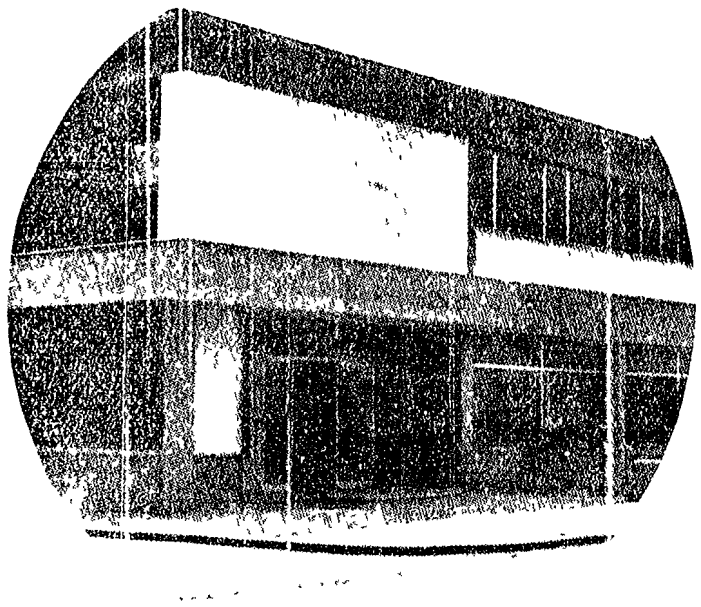
1400 CASE DEL POPOLO A CONGRESSO

Intervista con Benito Sasi, segretario dell'ARCI



La Casa del popolo di Galluzzo



La Casa del popolo di Tavernuzze

Nuovi centri popolari per il rinnovamento culturale

In vista del congresso regionale delle case del popolo che si terrà il 16 e 17 ottobre nella nostra regione abbiamo rivolto alcune domande al compagno Benito Sasi segretario provinciale dell'ARCI per conoscere la situazione associazionistica a Firenze come anche un particolare l'attività notevole che l'ARCI svolge nel centro ricreativo e per la emancipazione culturale dei lavoratori

— Sappiamo che nel prossimo ottobre avrà luogo il congresso delle Case del Popolo in Toscana. Puoi dirci quali sono la tematica e le finalità?

La Toscana è una delle Regioni d'Italia più ricche di tradizioni associative (1400 Case del Popolo) si può dire che gli stessi partiti che si richiamano alla classe operaia videro i loro natali in questi antichi sodalizi

Oggi non si pone il problema di ritornare alle origini il movimento operaio si è sviluppato e fatto adulto benché si debba dire che questi sodalizi, centri di incontro e di vita democratica non sempre hanno saputo adeguare le loro attività al livello qualitativo, alle esigenze di sviluppo della società ne tanto meno al peso del movimento operaio toscano e nazionale

Anche nei momenti di maggiore impegno qualitativo e di mobilitazione dei lavoratori attorno a specifici problemi per una male intesa autonomia e per difetto dell'Associazione Provinciale, non sempre siamo stati capaci di raccogliere questo impegno e di trasformarlo in forza di pressione capace di portare a modifiche avanzate sia sul piano politico che legislativo

Sarebbe sbagliato attribuire tutta la colpa dei ritardi e delle incomprensioni al movimento stesso un ruolo determinante lo ha giocato la politica dei governi DC (basti pensare ai 1100 sfratti di Case del Popolo nella sola provincia di Firenze) e la arbitraria azione di soffocamento di qualsiasi tentativo di qualificare le attività da parte delle case del popolo condotta dall'ENAL, strumento diretto del potere esecutivo

A questa azione vessatoria ed arbitraria il movimento associazionistico ha risposto con molta energia e capacità Basti ricordare come fu respinto il tentativo di imporre uno Statuto tipo dell'ENAL che, di fatto soffocava le libere scelte e l'autonomia delle Case del Popolo

Queste sommarie note storiche sono necessarie per illuminare la tematica e le finalità che ci proponiamo di dibattere nel nostro Congresso Toscano e soprattutto le ragioni per cui siamo giunti a questo Congresso

Quando all'inizio del 1958 di fronte alla caparbia resistenza del movimento operaio italiano, le classi dominanti italiane dovettero allentare la pressione il movimento associazionistico si distese ed ebbe inizio un nuovo corso di politica culturale che trovò la sua massima espressione nella nascita dei Circoli Giovanili culturali nelle Case del Popolo che al di là della loro entità numerica imposero un dibattito rinnovatore all'interno non solo del movimento associazionistico ma anche dei partiti operai

Si può dire che la tematica del congresso scaturisce da questo movimento che man mano è andato estendendosi e dagli strati più attivi della nostra società caratterizzati dal disegno delle classi dominanti di imbrigliare il movimento operaio sul piano ideale e di reprimere ogni coscienza critica nei lavoratori Il punto centrale del Congresso è caratterizzato dalla inderogabile esigenza di spingere tutte le 1400 Case del Popolo della Toscana ad adeguare la loro attività ai livelli più qualificati dei 300 sodalizi più avanzati per farli adeguare ai giorni nostri a centri di formazione culturali e critica a livello di base ed al potenziamento dell'ARCI perché si abbiano centri provinciali e regionali capaci di coordinare le attività senza ledere le singole autonomie dei sodalizi e nel contempo trovare i momenti di sintesi capaci di influenzare le scelte anche di politica culturale e nazionale

Un altro degli elementi di dibattito e certo non secondario è quello di ricercare le forme più idonee per una più estesa partecipazione e collaborazione diretta fra uomini di cultura e masse superando antichi pregiudizi ed inutili etichette che per lunghi anni hanno frenato quel processo di unificazione culturale indispensabile per realizzare una radicale trasformazione delle strutture culturali e della società

Il Congresso appure darà spazio al discorso sulla elevazione delle attività non potrà essere astratto dalle condizioni oggettive della società e dei lavoratori in particolare

Sarebbe quanto mai assurdo pensare alla elevazione culturale dei lavoratori sotto il profilo del «tempo libero» scisso da quello del lavoro, della condizione nella fabbrica e del suo stato economico

Oltre ai problemi di elevazione culturale il congresso deve avere al suo centro un serio esame della condizione operaia come è possibile pensare a problemi di elevazione quando per migliaia di operai si pone ancora il problema di conquistare il tempo libero? Queste zone sono estesissime il Mugello, il Valdarno, l'alto Chianti tanto per citare i casi più tristi senza contare le ore straordinarie ed i doppi lavori

Oggi è ancora più difficile perché in molti operai vi è la preoccupazione della stabilità del lavoro per altri quello di avere un primo lavoro

Uno dei compiti più importanti del Congresso è quello di estendere il rinnovamento qualitativo delle attività delle Case del Popolo è un problema molto dibattuto nel movimento perché è da considerare che in generale le attività culturali costano anche finanziariamente mentre le gestioni delle Case del Popolo che non godono di nessun beneficio reggono e resistono grazie soprattutto all'impegno volontaristico di migliaia di dirigenti ed attivisti

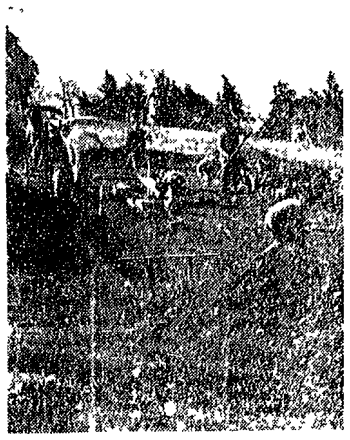
Salvo garantire l'assoluta autonomia della Casa del Popolo si pone l'esigenza di un rapporto fra Enti Locali poteri pubblici Case del Popolo e programmazione culturale che in un reciproco e positivo scambio di servizi può arrivare a soluzione questo grave problema

In una società moderna non si può pensare ad una qualificazione del movimento del tempo libero» fidando solo o quasi sull'impegno dell'Associazionismo privato libero da qualsiasi pastoia tutoria esso può e deve essere di stimolo anche per i poteri pubblici e nel contempo essere veicolo di un più ampio rapporto democratico fra Enti locali ed amministrati

Certo il discorso non può essere solo rivolto all'Ente Locale la Casa del Popolo deve essere più partecipe dei problemi dell'Ente locale che vuol sono i suoi

Quando giovani tutori per esemplificare tolgono dai bilanci anche i più timidi stanziamenti per attività culturali sportive di tipo nuovo non si può abbandonare il caso alle entrodeduzioni della giunta o del consiglio ma la Casa del Popolo deve muoversi come centro della intera comunità

Il circolo deve essere considerato un servizio sociale di primaria importanza ad erigersi al compito di prima cellula di democrazia in uno stato accentrato di una società moderna e democratica



Iniziano i lavori per la costruzione della Casa del popolo di S Bartolo

— Si parla da tempo di maggiore impegno culturale delle Case del Popolo, di un rinnovamento dei quadri dirigenti, di una loro maggiore aderenza alla problematica politica e socio-economica. In che misura questo fenomeno si presenta qui a Firenze?

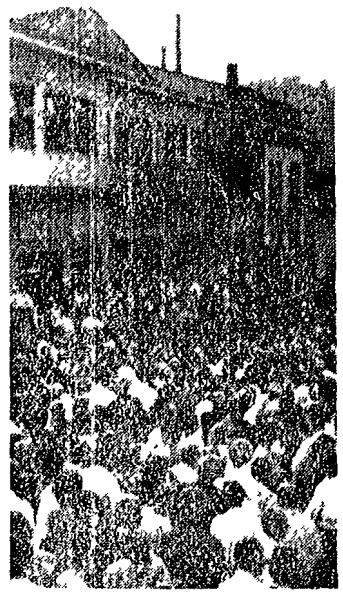
Un maggiore impegno culturale delle Case del Popolo manifesta i suoi primi segni nel 1958 con la nascita del Circolo Culturale Autonomo «Enzo Gori» all'interno della Casa del Popolo di Coverciano fu il primo a tentare una seria programmazione di attività culturale non imposta dall'alto ma come risultanza di esigenze di un gruppo di soci e di giovani

L'esempio che non tardò ad estendersi ad altre Case del Popolo della città e della provincia con la preminente caratteristica di gruppi giovanili autonomi Questo processo di qualificazione e di estensione del movimento associazionistico fu possibile per la comprensione dei vecchi consigli e dirigenti ma certo sarebbe errato non riconoscere che vi furono anche molte incomprensioni ed in certi casi ostacoli

La caratteristica di questi gruppi oggi molti uniti alla Casa del Popolo è costituita dal modo di affrontare i problemi in forma di studio e di ricerca critica siano essi problemi della Resistenza e dell'antifascismo Questi gruppi disdegnano le celebrazioni mondiali (coesistenza pacifica movimento operaio internazionale centro sinistra socialismo problemi del cinema dell'arte ecc) Di solito è l'intero gruppo protagonista del dibattito e delle sue scelte in alcuni casi questi gruppi hanno disdegnato la presenza dell'intellettuale già formato Questa remora è andata man mano modificandosi anche per un diverso atteggiamento di molti uomini di cultura «tradizionali»

Per esempio uno dei momenti più intensi di questo impegno si è avuto attorno ai problemi della resistenza e dell'antifascismo esigono un discorso di ricerca critica usando il cinema il teatro l'arte i libri non per un discorso estetico o almeno non prevalentemente ma per rivelare le implicazioni sociali e la forza rinnovatrice della cultura e della società

Tutto ciò ovviamente non è ancora molto limitato ma certo possono cogliere questi elementi come caratterizzanti una linea di sviluppo l'affacciarsi sulla scena politico culturale delle generazioni che non hanno vissuto la Resistenza hanno esteso questi interessi ed il congresso cercherà di approfondirne le ragioni Una cosa però è certa questi fermenti non sono sorti da sé L'Arci è stata il punto di maggiore forza di questo rinnovamento



L'inaugurazione della Casa del popolo di Tavarnuzze

— Vorresti indicarci alcune positive esperienze fiorentine?

In Provincia di Firenze vi sono cinquecento Case del Popolo che nel corso di un anno quasi tutte organizzano qualche manifestazione culturale i Circoli Culturali o gruppi culturali sono solo 70 come vedi è molto da fare ed il congresso toscano vuole essere anche un momento nel quale universalizzare questo nuovo impegno

Certo le cento biblioteche funzionanti le 2500 proiezioni di film e documentari impiegati le cento mostre di arti figurative o del manifesto gli oltre cento spettacoli di teatro o Recital impegnati a venire alle centinaia di dibattiti e conferenze sono un segno anche se disordinato di questo nuovo impegno

Lo sfratto alla Casa del popolo di Campi Bisenzio

delle giovani generazioni

Interessanti esperienze si sono avute con la costituzione di alcuni gruppi sciistici e turistici e sportivi che in generale pur rimanendo preminenti le attività indicate si interessano a molte altre attività culturali e di rinnovamento delle scarse strutture scolastiche turistiche e di ricezione Del resto gli esempi più visibili di questo nuovo impegno li troviamo nel fatto che le loro attività non solo sono tese a soddisfare le esigenze culturali di gruppi minoritari ma nel costante tentativo di trovare un legame con la intera comunità

Non rari sono gli incontri con gruppi di giovani cattolici di base per discutere e dibattere problemi politici ed ideali di loro interesse ma senza volere strumentalizzare il discorso si potrebbe ricordare l'impegno di questi gruppi in difesa del teatro Comunale e le loro elaborazioni e stimoli al costituirsi a Firenze di un teatro stabile una larga mobilitazione contro il Piano Cui

Nel settore del cinema come elaborazione ed azione di base si può dire che sia venuto da questi giovani e dalle Case del Popolo unite nel Consorzio Toscano attività cinematografiche il maggiore contributo per una politica di rinnovamento (Convegno di Torino di Roma corsi per animatori dibattiti e Festival)

Il Congresso deve con forza trovare le forme per far sentire questa minaccia di attività di urtarle e farle pesare in sede decisionale e di scelta anche a livello governativo

Il Congresso faciliterà lo scambio di queste utili ed interessanti esperienze due si gruppi sono al lavoro per approfondire particolari settori gruppi composti da giovani ed uomini di cultura legati ad enti istituti ed università

Il Congresso sarà anche un momento importante dal punto di vista formale per fare assumere queste nuove forze a livello di direzione provinciale e regionale

Certo il movimento potrebbe svilupparsi molto più speditamente ma internamente ma le sue contraddizioni Abbiamo una decadenza delle attività ricreative tradizionali e quindi finanziarie ma le necessità per le attività culturali formative esigono maggiori disponibilità

Un balzo in avanti più spedito e anche condizionato dal mancato riconoscimento da parte del Governo dell'ARCI unica grande associazione che non gode dei benefici concessi all'ACLI e all'ENDAS ed altri ancora Il Congresso deve dire una parola chiara a questo problema non solo come riconoscimento di diritti ma anche come riconoscimento di doveri che lo devono coprire

Precipitò col camion sui binari del treno

Era stato accusato di aver determinato il pericolo di un disastro ferroviario

Alberto Dolfi camionista di Sant'Arcangelo di Romagna è stato assolto con formula piena dall'imputazione di omicidio colposo per la morte dell'autista che determinò il pericolo di un disastro ferroviario

I giudici hanno così confermato la sentenza del pretore che lo aveva mandato assolto per insufficienza di prove Il pubblico ministero aveva proposto appello contro tutti e due chiedendo nuovamente la condanna del camionista a 3 mesi di reclusione

Anche l'avvocato Ramini difensore della parte civile sig Ida Vespignani aveva fatto appello contro il proscioglimento pronunciato dal tribunale

Il fatto accadde una mattina all'alba sulla via Aretina nei pressi di Sant'Andrea a Rovezzano Dolfi era alla guida di un autotreno carico di discreto quantitativo di concimi chimici e proveniente da Pontassieve era diretto verso Firenze

Ad un tratto il pesante veicolo urtò contro il muretto sul lato destro della strada e precipitò al di là della scarpata dove corrono le linee ferroviarie Firenze Roma

La parte posteriore della motrice e quella anteriore del rimorchio si sfracellarono contro i binari dove poco dopo sarebbe transitato il merci 692 Il tamponamento contro l'ostacolo e il locomotore che correva dietro avrebbero causato il disastro

Per fortuna si trattava di un mercì e non ci furono vittime il camionista e il macchinista che guidavano per mestiere salvarono la pelle buttandosi giù dal finestrino della motrice Alberto Sarmi del deposito di Arezzo uscito illeso dal furto fu tempestivo a mettere al riparo il locomotore e a fermare i convogli in transito

UNIVERSITA' POPOLARE DI FIRENZE

Sono aperte le iscrizioni ai

Corsi di Lingue

della durata di 6 mesi di

ESPERANTO
FRANCESE
INGLESE
RUSSO
SPAGNOLO
TEDESCO
e
DISEGNO
STENOGRAFIA
DATTILOGRAFIA
STORIA DELL'ARTE

Vi saranno 3 ore di lezione settimanali di svolgimento nelle ore serali con metodo tecnico pratico di ottimo risultato didattico

I Corsi autorizzati dal Ministero della Pubblica Istruzione sono sotto il controllo del Consorzio dell'Istruzione Tecnica ed avranno inizio col prossimo 18 Ottobre

Rivolgersi alla Segreteria via di Capaccio 3 (Palagio di Parte Guelfa) telefono 291 017

Fratelli investiti al semaforo da un «pirata»

Due fratelli abitanti a Mantignano sono rimasti vittime di un pirata della strada» mentre in motorino attraversavano via Baccio da Montelupo sono stati investiti da un'auto targata Genova il cui conducente subito dopo è dato alla fuga

Il grave incidente è avvenuto alle 8 30 all'incrocio fra via Baccio da Montelupo e via di Mantignano dove si trova in stallato un semaforo I fratelli Daniele e Piero Masini rispettivamente di 16 e di 11 anni abitanti in via di Mantignano 73 a quell'ora stavano rincasando e visto il segnale di via libera hanno iniziato l'attraversamento di via Baccio da Montelupo Nel frattempo da via Baccio da Montelupo proveniente da Lastra a Signa e diretta verso il centro cittadino è sopraggiunta l'auto targata Genova che ha investito in pieno i due ragazzi i quali sono stati proiettati alcuni metri distante dal punto dello scontro Il conducente della vettura è sceso e dopo aver visto che uno dei due fratelli versava in gravi condizioni e risalito sull'auto di gran lena a quanti erano presenti che sarebbe corso ad avvertire un medico

I automobilisti non si è più fatto vivo ma alcuni cittadini sono stati in grado di trascrivere il numero della targa che poco dopo è stato consegnato ai carabinieri del vicino intervento Nel frattempo il ferito più grave cioè il fratello più piccolo è stato adagiato su un'auto di passaggio e trasportato a Santa Giovanni di Dio mentre Daniele Masini che guidava il motorino ha raggiunto il fratello a bordo di una ambulanza della Misericordia

I medici dopo un primo accurato esame hanno dichiarato Piero Masini guaribile in 60 giorni per la frattura di una gamba mentre Daniele Masini guarirà in 15 giorni avendo riportato una vasta ferita ad una gamba

Come abbiamo già accennato sul luogo dell'incidente si sono portati i carabinieri che hanno subito iniziato le ricerche del conducente l'auto investitrice il quale anziché prestare soccorso con la scusa di reperire un medico non si è fatto più vivo

«Diabolik» sulla carrozzeria 50.000 lire di danni

Qualcuno della «cerchia» di Diabolik il Fantomas in sessantaquattresimo partorito dalla mente di un fumettista ha esaltato il suo «capo» immortalando il nome del suo «capo» sulla carrozzeria del l'auto di uno studente

Questi ultimo servendosi di un chiodo ha inflitto sfregiato la carrozzeria della 1100 di Andrea Susini di 19 anni mentre egli stava guardando la televisione a casa della fidanzata

La malvagità di autore hanno colpito anche l'auto di un noto avvocato quella di Cesare Tarusio di 31 anni abitante in via Petrella

L. 43.000

all'atto compro

STUFA a KEROSENE

calorie 12 000 m cubi 350

per 4-5 STANZE

PREZZO ECCEZIONALE FINO AL 30 SETTEMBRE

DITTA

U. Michelagnoli

FIRENZE Tel 272 676
VIA GIBBERTINA 1 r
(Piazza Beccaria)

ASSICURATI ANCHE TU

OGNI GIORNO

la continuità dell'informazione aggiornata, veritiera e rispondente agli interessi dei lavoratori

abbonandoti a

l'Unità

LEGGETE

Rinascita

noi LEGGETE donne

ARREDAMENTI DOMUS

Il più completo assortimento in Toscana di MOBILI MODERNI

Via delle Belle Donne 2 r. - Telefono 298 155 - FIRENZE

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

VISITATECI

PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA

UNIVERSITA' DI GRENOBLE

ISTITUTO FRANCESE

FIRENZE - P.za d'Ognissanti 2, Tel. 287521 298902

Oltre la sua tradizionale attività
Corsi per l'Abilitazione, per i diplomi dell'Università di Grenoble e dell'Alliance française, Conferenze, Esposizioni, Concerti e Cinema,

l'Istituto Francese organizza per l'anno 1965 66
— CORSI POMERIDIANI per RAGAZZI
— CORSI SERALI per GIOVANI e ADULTI

(Queste lezioni di carattere pratico sono tenute da Professori Francesi Specializzati)

ELETTRICISTI

accompagnate i

FUTURI SPOSI

a visitare la grande esposizione dei MAGAZZINI GIOFFREDA che la

CASA ARREDA

IN VIALE ARIOSTO, 3 TEL 22 64 41/2 - FIRENZE

TROVERETE:

LAMPADARI DAL CLASSICO AL MODERNO
DAL ECONOMICO AL SUPERLUSSO
ELETTRODOMESTICI LAVATRICI
CUCINE FRIGORIFERI

TELEVISORI

DELLE MIGLIORI MARCHE

INOLTRE:

VASTO ASSORTIMENTO DI MATERIALE ELETTRICO INDUSTRIALE

GIOFFREDA

IL NOME CHE VI GARANTISCE LE MARCHE PIU QUALIFICATE I MIGLIORI ARTICOLI

FACILITA' DI PARCHEGGIO